

SALUTE. DOCUMENTAZIONE E CONSULENZE

Città in prima linea contro malattia rara!

Centro di riferimento nazionale sull'osteonecrosi

MAURO FACCILO
ALESSANDRIA

Si chiama «osteonecrosi dei mascellari». È una nuova e seria patologia che colpisce mascella e mandibola e che peggiora nettamente la qualità della vita di chi ne è affetto. Si tratta di un grave effetto collaterale causato da farmaci (anche nuovissimi preparati per terapia molecolare) usati per la cura di alcune forme di cancro e dell'osteoporosi. In Piemonte, nel quadriennio 2005-2008 sono stati registrati 240 casi, circa 2000-3000 in tutt'Italia. In prima linea per contrastare l'insorgere di questa patologia c'è Alessandria: l'Azienda ospedaliera è diventata un punto di riferimento nazionale grazie a un Centro di documentazione, nato su iniziativa della Lega tumori, finanziato (con 30 mila euro) dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e sostenuto dalla Rete oncologica di Piemonte e Valle d'Aosta. Sabato in città, all'Associazione cultura e sviluppo, si farà il punto con l'annuale convegno nazionale che vedrà impegnati quasi 200 specialisti.



Il dottor Vittorio Fusco illustra il progetto partito tre anni fa

Del Centro e della sua attività ieri hanno parlato il presidente della Fondazione CrAl, Pier Angelo Taverna, il commissario dell'Aso, Nicola Giorgione, il direttore sanitario Massimo Loporati, il presidente della Lilt, Pier Giacomo Betta, il primario di Oncologia, Guido Bottero, e Vittorio Fusco, che lavora nella stessa struttura e coordina il gruppo multidisciplinare Osteonecrosi (comprende anche l'Ematologia e altri specialisti e nell'azione sono coinvolti inoltre Rete

oncologica e i medici dentisti).

«Investire in salute - ha sottolineato Taverna - è uno dei modi più democratici per intervenire sul territorio». Nel caso specifico, si tratta della lotta a una patologia subdola, ma che si può prevenire («con una buona igiene orale e attraverso controlli») o tenere sotto controllo. E Alessandria ha un ruolo decisivo perché non solo raccoglie la documentazione scientifica, ma fa da punto di riferimento per consulenze a professionisti di tutta Italia.

* Evitando farmaci dannosi!... Prima regola: Non nuocere.